

(N. 1122)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

(MARTINO)

di concerto col Ministro del Tesoro

(GAVA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 GIUGNO 1955

Concessione di un contributo annuo a favore dell'Istituto per gli studi di politica internazionale (I.S.P.I.) di Milano.

ONOREVOLI SENATORI. — L'Istituto per gli studi di politica internazionale (I.S.P.I.) di Milano si è affermato in Italia e all'estero come uno dei più importanti centri di studi e di preparazione per i problemi di politica estera, fino al punto di essere autorevolmente paragonato ai maggiori istituti stranieri del genere.

Le attività dell'I.S.P.I. si svolgono in un campo vastissimo di studi, con una biblioteca, servizi di emeroteca, documentazione, schedatura, raccolta di atti e documenti che servono anche alla consultazione gratuita del pubblico.

Base dell'organizzazione dell'Istituto è l'Ufficio studi diviso per grandi settori geografici e con alcune sezioni speciali per l'organizzazione internazionale, per i problemi giuridici, per i problemi economici ecc. Esso dà un valido contributo per la preparazione dei giovani agli studi scientifici, alla carriera diplomatica, a quella di funzionari internazionali, e provvede

anche alla concessione di borse di studio (minima lire 400.000) e corsi organici sulle materie fondamentali ed a corsi speciali.

L'Istituto svolge altresì un'attività particolarmente importante pubblicando i volumi degli Annali di diritto internazionale che rappresentano attualmente la sola pubblicazione periodica in tale ramo e l'interessante settimanale « Relazioni internazionali » nonché collane ed annuari vari tra i quali « Storia della politica estera ».

Le pubblicazioni in parola costituiscono una notevole fonte per il mondo culturale e politico. Esse forniscono i testi ed i documenti ufficiali di politica internazionale ed insieme un esame critico degli avvenimenti internazionali.

Per adempiere nel modo più lodevole a tali funzioni di pubblico interesse, l'I.S.P.I. affronta spese ingenti; a causa di esse, considerato inoltre il sempre maggiore sviluppo dei suoi servizi, il bilancio dell'Istituto è notevolmente

LEGISLATURA II - 1953-55 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

deficitario. Per assicurargli una vita finanziaria relativamente tranquilla e dargli modo di svolgere in forma continua la propria azione, con la legge 27 maggio 1950, n. 414, veniva concesso all'I.S.P.I. un contributo annuo di 8.000.000 di lire, per la durata di cinque anni a partire dall'esercizio 1949-50, che veniva elevato, data la sua inadeguatezza, a 20.000.000 di lire per gli esercizi 1952-53 e 1953-54.

Le somme erogate non sono state tuttavia sufficienti nè a sanare il *deficit* del bilancio dell'Istituto, nè a far fronte a nuove spese derivanti dalla sempre più complessa organizzazione. Si ritiene quindi che il contributo annuo a favore dell'I.S.P.I. debba essere elevato ad almeno 25.000.000 di lire, per la durata di cinque anni a partire dal corrente esercizio finanziario.

DISEGNO DI LEGGE

—

Art. 1.

È autorizzata la concessione di un contributo annuo di lire 25.000.000 per la durata di cinque anni, con decorrenza dall'esercizio finanziario 1954-55 a favore dell'Istituto per gli studi di politica internazionale di Milano.

Art. 2.

Alla spesa di cui al precedente articolo si provvederà per l'esercizio finanziario 1954-1955, mediante riduzione, per uguale importo, dello stanziamento del capitolo n. 515 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio stesso, e per l'esercizio finanziario 1955-1956 a carico dello stanziamento del bilancio del Ministero del tesoro, per detto esercizio, concernente il fondo destinato a far fronte ad oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.